

Questo modello può essere presentato:

- **tramite posta elettronica certificata (PEC)**, insieme alla copia del documento di identità o di riconoscimento, alla casella PEC della Direzione Regionale relativa alla provincia di emissione della cartella/avviso di cui si chiede la rateizzazione (l'elenco delle caselle PEC è riportato in allegato);
oppure
- agli **sportelli** dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.

**RICHIESTA O PROROGA DI RATEIZZAZIONE SECONDO UN PIANO ORDINARIO
MAX 72 RATE - IMPORTI SUPERIORI A 120.000 EURO¹ (Art. 19 DPR n. 602/1973)
PER TUTTE LE PERSONE GIURIDICHE (SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI, ENTI)
E LE DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....
a..... (Prov.....) codice fiscale.....
in qualità di
(specificare se titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)
del/della..... codice fiscale.....

ai fini dell'esame e della trattazione di questa richiesta dichiara di **essere domiciliato/a** al seguente indirizzo:
Comune.....(Prov.....) Indirizzo.....
CAP..... presso *(indicare eventuale domiciliatario)*.....
tel.....e-mail.....
PEC

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare² le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico dichiarato.

CHIEDE³

- la **dilazione** delle somme indicate nei seguenti avvisi/cartelle⁴:
n.....n.....
n.....n.....
n.....n.....
per un importo complessivo di euro.....
- la **proroga della dilazione** concessa con il/i seguente/i provvedimento/i:
prot. n..... delprot. n..... del.....
prot. n..... delprot. n..... del.....
secondo un piano di rateizzazione ordinario in rate di importo: (barrare una sola casella)
- costante;
- variabile crescente anno per anno⁵.
- L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

¹ La soglia di euro 120.000 è calcolata considerando la somma degli importi residui delle sole cartelle/avvisi ricompresi nella richiesta di rateizzazione.
² Le comunicazioni al riguardo dovranno contenere espreso riferimento al numero di protocollo assegnato a questa richiesta.
³ Si ricorda che, per effetto delle novità introdotte dall'art. 15-bis del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 91/2022, i carichi contenuti in richieste di rateizzazione presentate a decorrere dal 16/07/2022 e per i quali è intervenuta la decadenza per il mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, **non sono più rateizzabili**. I carichi contenuti in istanze di rateizzazione presentate fino al 15/07/2022 per i quali è intervenuta la decadenza, possono, invece, essere nuovamente rateizzati solo se, alla data di presentazione della nuova richiesta, le rate scadute alla stessa data siano state integralmente saldate.
⁴ Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle entrate/dogane e monopoli, avvisi di addebito dell'INPS. Si rammenta che per il recupero dei debiti scaduti, non inclusi nella richiesta di rateizzazione, l'Agente della riscossione potrà, in qualsiasi momento, dar corso alle azioni cautelari ed esecutive previste dal DPR n. 602/1973.
⁵ Il piano di ammortamento a rata variabile prevede una rata d'importo crescente in ragione d'anno per tutta la durata del piano.

DICHIARA

- che lo/la stesso/a si trova in una **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica**;
- che, successivamente alla concessione della/e rateizzazione/i per cui si chiede per la prima volta la proroga, si è verificato un peggioramento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica.

(barrare **SOLO** in caso di richiesta di RATEIZZAZIONE IN PROROGA)

A dimostrazione di quanto dichiarato, **ALLEGA**

Da compilare nel solo caso di

SOCIETÀ DI CAPITALI/SOCIETÀ COOPERATIVE/MUTUE ASSICURATRICI CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA

- prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa (cfr. allegato a pag. 6);
- copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese.

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre 6 mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa, una relazione economico-patrimoniale:

- redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateizzazione;
- comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'Agente della riscossione procede, ossia la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base al/ai precedente/i provvedimento/i di rateizzazione/i e dell'eventuale nuovo debito;
- approvata dall'assemblea e corredata dal/dalla giudizio/relazione dell'organo di controllo contabile (se previsto dalla natura giuridica della società)⁶
- relativa a un periodo di riferimento: (barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
 - annuale;
 - infrannuale. In tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il "valore della produzione rettificato" – pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico – è stato determinato utilizzando: (barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - la formula (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12;
 - il valore della produzione rettificato ricavato dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese, allegato a questa istanza.

Da compilare nel solo caso di

SOCIETÀ DI PERSONE/DITE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA/ASSOCIAZIONI FONDAZIONI NON BANCARIE/COMITATI/ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI

- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto⁷;
- prospetto (cfr. allegato a pag. 7) riportante il valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa relativo a un periodo di riferimento chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateizzazione, redatto su base:
- annuale;
 - infrannuale. In tal caso, ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato utilizzando: (barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale /numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12;
 - il totale valore ricavi e proventi relativo all'ultimo esercizio chiuso, pari a euro.....

e sottoscritto da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie: revisori dei conti, consulenti del lavoro, tributaristi depositari delle scritture contabili del richiedente, studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all'albo dei revisori dei conti.

N.B. Nel **SOLO** caso di richiesta di proroga di precedente/i dilazione/i, se l'Indice di Liquidità non consente di comprovare il peggioramento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, potranno, a tal fine, essere valutate le seguenti circostanze che lo hanno determinato, rappresentate nell'**ALLEGATA** documentazione:

- eventi provocati da forza maggiore;
- altro motivo (specificare):

⁶ Le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici sono prive dell'organo di controllo.

⁷ Tranne per le società di persone.

DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012);
- di essere.....della ditta/società/associazione/ente/soggetto sopra indicato/a;
(specificare se titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)
- Attenzione:** questa dichiarazione è obbligatoria nel solo caso di presentazione da parte del titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro della ditta/società/associazione/ente/soggetto per il/la quale si chiede la rateizzazione.
- che la ditta individuale/società non si trova in stato di liquidazione⁸.

Relativamente al trattamento consentito dei dati personali conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati, il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data

Firma

N.B. Allegare copia del documento di identità o di riconoscimento del dichiarante solo nel caso in cui questa istanza non venga presentata e sottoscritta allo sportello⁹. Nell'ipotesi di presentazione, allo sportello o tramite PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

⁸ Per le società e le ditte individuali in liquidazione è altresì necessario allegare all'istanza l'ulteriore documentazione indicata nella sezione Rateizzazione del portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

⁹ In assenza del documento di identità o di riconoscimento, la Sua istanza non potrà essere oggetto di lavorazione.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

in proprio;

in qualità di.....

(specificare se titolare/legale rappresentante/tutore/curatore/altro)

del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra

a consegnare la presente richiesta di rateizzazione;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente richiesta di rateizzazione;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso a questa richiesta (comunicazione di avvio del procedimento, preavviso di rigetto, provvedimento di accoglimento della richiesta, provvedimento di rigetto).

Luogo e data.....

Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del delegante e del delegato

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione per l'ambito provinciale di

allego copia del documento di identità o di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000

OPPURE

attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della richiesta di cui sopra è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra identificato/a mediante documento di identità o di riconoscimento n..... rilasciato da in data

Data Nome, cognome e firma del dipendente addetto

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla richiesta di rateizzazione ovvero di estensione o di proroga della medesima da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR n. 602/1973.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

AdeR potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112 del 1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebitato, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA¹⁰**SOCIETÀ DI CAPITALI/SOCIETÀ COOPERATIVE/MUTUE ASSICURATRICI/****CONSORZI CON ATTIVITÀ ESTERNA****Voci di bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa**

Liquidità differita	Passivo corrente
C) ATTIVO CIRCOLANTE II Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo) 1) Verso clienti: (importo) 2) Verso imprese controllate: (importo) 3) Verso imprese collegate: (importo) 4) Verso controllanti: (importo) 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: (importo) 5-bis) Crediti tributari: (importo) 5-ter) Imposte anticipate: (importo) 5-quarter) Verso altri: (importo) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 6) altri titoli (importo) Totale liquidità differita: (importo)	D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo) 1) Obbligazioni: (importo) 2) Obbligazioni convertibili: (importo) 3) Debiti verso soci per finanziamento: (importo) 4) Debiti verso banche: (importo) 5) Debiti verso altri finanziatori: (importo) 6) Acconti: (importo) 7) Debiti verso fornitori: (importo) 8) Debiti rappresentati da titoli di credito: (importo) 9) Debiti verso imprese controllate: (importo) 10) Debiti verso imprese collegate: (importo) 11) Debiti verso imprese controllanti: (importo) 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: (importo) 12) Debiti tributari: (importo) 13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: (importo) 14) Altri debiti : (importo) Totale passivo corrente: (importo)
Liquidità corrente	
C) ATTIVO CIRCOLANTE IV Disponibilità liquide: 1) Depositi bancari e postali: (importo) 2) Assegni: (importo) 3) Denaro e valori in cassa: (importo) Totale liquidità corrente: (importo)	

Determinazione Indice di Liquidità	(importo liquidità differita + importo liquidità corrente)	:	importo passivo corrente	=
Determinazione Indice Alfa	(Importo debito complessivo ¹¹ :	valore della produzione rettificato ¹² (importo)) X 100	=

Indicazione del valore degli Indici di Liquidità ed Alfa presi a base della concessione della/e rateizzazione/i per le quali viene chiesta la proroga¹³:

INDICE DI LIQUIDITÀ:

INDICE ALFA:

DICHIARO

- che il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del codice civile, corrispondono a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio";
- che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio) è pari a euro.....¹⁴

Luogo e data

Firma

¹⁰ L'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa dovranno essere determinati secondo le voci del bilancio approvato e depositato, relativo ad un esercizio chiuso da non oltre 6 mesi oppure sulla base della relazione economico-patrimoniale risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza.

¹¹ Inserire la somma dell'importo iscritto a ruolo residuo da corrispondere in base all/i precedente/i provvedimento/i di rateazione/i e dell'eventuale nuovo debito comprensivo di interessi di mora, oneri di riscossione, oneri di esecuzione e diritti di notifica della cartella/e. L'eventuale rateazione del nuovo debito andrà richiesta con separata istanza.

¹² Il "valore della produzione rettificato" è pari alla somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico ossia, rispettivamente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi". Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito, come "valore della produzione rettificato", la somma degli importi 1-3-5 della voce A del Conto economico risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione rettificato infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione economico-patrimoniale) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo valore della produzione rettificato è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione rettificato su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione rettificato così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa la somma degli importi relativi ai numeri 1-3-5 della voce A del Conto economico risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato.

¹³ Qualora l'istanza di proroga riguardi più rateizzazioni dovranno essere indicati gli indici relativi all'ultima rateizzazione concessa.

¹⁴ Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano a un periodo infrannuale.

COMUNICAZIONE DEL VALORE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA

PER LE SOCIETÀ DI PERSONE IN CONTABILITÀ ORDINARIA O SEMPLIFICATA/DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA/ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE O NON RICONOSCIUTE/FONDAZIONI NON BANCARIE/COMITATI/ENTI ECCLESIASTICI/CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI

Io sottoscritto/a nato/a il
a (Prov.....), in qualità di appartenente a una delle seguenti categorie: revisore dei conti, consulente del lavoro, tributarista depositario delle scritture contabili del richiedente, studio professionale associato ovvero socio di società tra professionisti, iscritto all'albo dei revisori dei conti e inoltre avvocato, dottore commercialista, ragioniere, ragioniere commercialista

COMUNICO

- che sulla base della documentazione contabile messa a mia disposizione dal/dalla

..... codice fiscale
(denominazione società – ditta individuale – associazione – comitato – ente – consorzio)

con sede legale in..... (Prov.....)

indirizzo..... CAP

al fine di presentare richiesta di rateizzazione, il valore dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa, per il periodo dal..... al, sono pari a:

Determinazione Indice di Liquidità	(importo liquidità differita + importo liquidità corrente)	:	importo passivo corrente	=
Determinazione Indice Alfa	(importo debito complessivo ¹⁵ : totale valore ricavi e proventi ¹⁶ (importo))		X 100	=

Indicazione del valore degli Indici di Liquidità e Alfa presi a base della concessione della/e rateazione/i per le quali viene chiesta la proroga¹⁷:

INDICE DI LIQUIDITÀ:

INDICE ALFA:

- che il valore totale dei ricavi e proventi è relativo alle voci contabili che, con riferimento all'art. 2425 del Codice Civile, corrispondono a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio";
- che, sempre sulla base della citata documentazione, il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso (esercizio) è pari a euro.....¹⁸

Luogo e data

Firma

¹⁵ Comprensivo degli interessi di mora, oneri di riscossione, oneri di esecuzione e diritti di notifica della cartella.

¹⁶ Qualora la comunicazione si riferisca ad un periodo infrannuale, al denominatore dell'Indice Alfa dovrà essere inserito il totale valore ricavi e proventi relativo a tale periodo infrannuale, rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12. Esempio: se tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il relativo totale valore ricavi e proventi è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il totale valore ricavi e proventi su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240. Nel caso in cui il debitore ritenga che il totale valore ricavi e proventi così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire al denominatore dell'Indice Alfa il totale valore ricavi e proventi dell'ultimo esercizio chiuso.

¹⁷ Qualora l'istanza di proroga riguardi più rateizzazioni dovranno essere indicati gli indici relativi all'ultima rateizzazione concessa.

¹⁸ Tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente nel caso in cui gli indici sopra dichiarati si riferiscano a un periodo infrannuale.

ELENCO DELLE CASELLE PEC

ESCLUSIVAMENTE dedicate alla ricezione delle **istanze di rateizzazione** presentate sui **MODELLI "R2", "R3", "R4" e "R5"**

REGIONE	PEC
ABRUZZO	ABR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
BASILICATA	BAS.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
CALABRIA	CAL.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
CAMPANIA	CAM.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
EMILIA ROMAGNA	ERO.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	FVG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LAZIO	LAZ.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LIGURIA	LIG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
LOMBARDIA	LOM.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
MARCHE	MAR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
MOLISE	MOL.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
PIEMONTE/VALLE D'AOSTA	PVA.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
PUGLIA	PUG.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
SARDEGNA	SAR.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
SICILIA	SIC.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
TOSCANA	TOS.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE	TAA.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
UMBRIA	UMB.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it
VENETO	VEN.rateazioni@pec.agenziariscossione.gov.it